



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Regione Toscana
Settore VIA, VAS, OO.PP. di interesse strategico regionale
c.a. Dirigente Arch. Carla Chiodini
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Vostra prot.296997 del 01.09.2020 (Ns. prot. 6508 del 02.09.2020)
Art. 19 D. Lgs 152/06 e art. 48 LR 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità interregionale relativo al progetto di "Variante per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico sull'asta del Fiume Enza, impianti denominati Rigoso, Rimagna, Isola di Palanzano e Selvanizza presentato da Enel Green Power Italia S.r.l. localizzato nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Massa Carrara, interessando i Comuni di Comano (MS), Monchio delle Corti e Palanzano (PR) e Ventasso (RE). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l.
Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori
Trasmissione del contributo istruttorio

Con riferimento alla Vostra di cui in oggetto, esaminata la documentazione progettuale resa disponibile sul sito web indicato nella nota in oggetto, nonché quella trasmessa unitamente alla nota stessa, per quanto attiene agli aspetti di competenza di questa AdB si comunica quanto segue.

L'unica presa che ricade nel territorio di competenza di questa Autorità di bacino Distrettuale è quella sul Rio Borellacci, tributario del T. Taverone, ramo di Tavernelle. Tale presa è utilizzata, insieme ad altre (Lago Sguincio, Rio Garzoli), per alimentare l'invaso artificiale del Lago Paduli; tali prese fanno capo all'impianto denominato "Rimagna".

Queste ultime prese, Infatti, oltre alla diga stessa del Lago Paduli, seppure ubicate in territorio toscano (Comune di Comano, MS) riguardano corpi idrici afferenti al bacino del T. Enza, quindi di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del F. Po, come si evince anche dallo schema dell'impianto riportato a pag. 8 dell'elaborato "Relazione idrologica" e a pag. 5 dell'elaborato "Studio preliminare Ambientale", oltre che dalle elaborazioni grafiche riportate a Pag. 22 della relazione idrologica, anche se in altre parti dello stesso elaborato (Tabella 6 di pag. 24) essi sono indicati come ricadenti nel bacino del T. Taverone.

In merito alla presa citata, che tra l'altro, come riportato nella documentazione progettuale, è ad oggi priva di provvedimento di concessione di derivazione (Pag. 11 elaborato Studio Preliminare Ambientale"), questa AdB è competente all'espressione del parere ai sensi Art. 7 comma 1bis RD 1775/33 da rendersi al Settore competente di codesta Regione.

Cordiali saluti.

LA DIRIGENTE
Area pianificazione, tutela e governo
della risorsa idrica
Ing. Isabella Bonamini

IB/am
DC0973_EGP_Enza_idroel_verifica_VIA